



COMUNE DI LOSONE

Losone, 20 dicembre 2010

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 17 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 20 dicembre 2010 alle ore 19:30

nella sala del Consiglio comunale, per la continuazione della seduta ordinaria del 13 dicembre 2010, con il seguente ordine del giorno:

5. Bilancio preventivo 2011 del Comune di Losone (M.M. no. 084 del 28.09.2010 - Commissione competente: commissione della gestione).
6. Bilancio preventivo 2011 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno (M.M. no. 085 del 28.09.2010 - Commissione competente: commissione della gestione).
7. Domanda di credito relativa alla realizzazione di una rotonda all'intersezione tra Via Locarno e Via Mezzana: Fr. 600'400.-- quale partecipazione ai costi per la realizzazione della rotonda e Fr. 260'000.-- per la sostituzione del relativo tratto di canalizzazione comunale (M.M. no. 083 del 21.09.2010 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
8. Domanda di attinenza comunale xy (M.M. no. 087 del 26.10.2010 - Commissione competente: commissione della legislazione).
9. Domanda di attinenza comunale xy (M.M. no. 088 del 09.11.2010 - Commissione competente: commissione della legislazione).
10. Domanda di attinenza comunale xy (M.M. no. 089 del 09.11.2010 - Commissione competente: commissione della legislazione).
11. Mozione no. 03/2008 (cons. C. Ambrosini, F. Fornera e C. Montandon) "Pigiama bus" (Commissione competente: commissione ambiente).
12. Mozione no. 13/2008 (Lista della sinistra) "Stoviglie compostabili" (Commissione competente: commissione ambiente).
13. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Allisiardi Fabio	16	Maeder Jean-Philippe
2	Beretta Silvano	17	Martignoni Francesca
3	Bernardini Luciano	18	Mondoux Alexandre
4	Bertoli Manuele dalle 20:30	19	Montandon Chantal
5	Bianda Mattia	20	Nessi Arrigo
6	Catarin Ivan	21	Nicora Marcus
7	Daldoss Gianluigi	22	Ottiger Gabriele
8	Dresti Dino	23	Pedrazzini Augusto
9	Filippini Pietro	24	Pellanda Elena
10	Fornera Fausto dalle 20:00	25	Pidò Daniele
11	Ghiggi Nathalie	26	Salvadè Cosetta
12	Ghiringhelli Giorgio	27	Soldati Alfredo
13	Giudici Giovanni	28	Tagliaferri Mattia
14	Grassi Daniele dalle 19:33	29	Todesco Michelino
15	Guerini Luca	30	Tonascia Loris

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Corrado Bianda e i mun. Alberto Colombi, Luigi Giroldi, Anita Milan, Michel Mondoux, Daniele Pinoja e Pietro Vanetti.

Alla presenza di 27 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. I. Catarin dichiara aperta la seduta.

Considerata l'assenza del cons. N. Bianda, designato scrutatore per l'anno di legislatura, scrutatore per la serata è designato il cons. S. Beretta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

5. Bilancio preventivo 2010 del Comune di Losone (M.M. no. 051 del 27.10.2009 - Commissione competente: commissione della gestione).

Si riprende l'esame di dettaglio del preventivo, passando in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo, il numero di conto e della pagina.

Il totale delle entrate e delle uscite di ogni singolo dicastero sarà messo in votazione a maggioranza semplice procedendo dapprima, in caso di emendamenti, alle votazioni eventuali.

Il cons. G. Ghiringhelli ricorda che nel suo intervento come capo gruppo sui preventivi, alla fine aveva parlato di aggregazioni, esprimendo il timore che gli altri Comuni avrebbero potuto aver paura di aggregarsi con un Comune i cui partiti, il Municipio e il CC dimostravano di non sapere o non volere amministrare con oculatezza il denaro pubblico e di non essere preoccupati all'idea di un moltiplicatore al 100%. Aveva detto: "Non c'è bisogno di essere delle Cassandre o dei grandi indovini per prevedere che, se stasera da questa riunione non dovesse uscire una chiara ed energica volontà di risparmio, possiamo dire addio all'aggregazione e allora sì che saranno cavoli amari per tutti e anche in questo caso ciascuno dovrà poi assumersi le proprie responsabilità". Ha ritenuto opportuno ricordare tale passaggio, perché gli è stato riferito che in un'assemblea della sezione liberale di Ascona il vento per le aggregazioni, che inizialmente da parte di alcuni sembrava favorevole, ha subito una brusca frenata e ciò proprio in relazione alla situazione finanziaria di Losone. Spera di sbagliare e che il popolo voterà in modo diverso, però teme che finirà così perché il CC non ha dato una dimostrazione di energica volontà di risparmio, tirandosi così la zappa sui piedi. Probabilmente un giorno il CC rimpiangerà di non aver fatto alcuni tagli in più o aumentate alcune tasse, perché per mantenere le cose così come stanno, ha rinunciato a qualcosa di ben più importante per il futuro di Losone. Infine: nello studio d'aggregazione che è stato consegnato negli scorsi giorni figura che un Comune unico del Circolo delle Isole avrebbe un moltiplicatore d'imposte attorno al 75 – 80%; quindi la mancanza di coraggio nell'esaminare questo preventivo in futuro farà pentire anche per il fatto che il nostro moltiplicatore andrà verso il 100, mentre gli altri Comuni saranno più bassi.

Gestione corrente

3. Dicastero Cultura e tempo libero

Emendamenti proposti:

- pag. 55 conto 311.140 Allestimento mostre e acquisto opere d'arte

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio aderisce all'emendamento proposto, ma non perché concorda con quanto figura in uno dei rapporti della Commissione della gestione, che dice che il credito non va approvato perché manca un progetto concreto. Infatti al momento della stesura dei preventivi è ben difficile che si abbia già un progetto, perché il progetto dipende proprio dal credito a disposizione. L'adesione va interpretata quale "gesto di buona volontà", poiché il Municipio non aderirà a quasi più nessun emendamento successivo. Questo lo ritiene però proponibile, anche perché se un domani dovesse esserci un progetto importante, si può comunque trovare il modo per riuscire a concretizzarlo, discutendo evidentemente con i gruppi e il CC o presentando uno specifico messaggio.

Il cons. F. Allisiardi mantiene per contro la sua proposta, perché concorda con il fatto che a questo stadio non è necessario avere un progetto concreto, però bisogna avere denaro per costruirlo. Il suo gruppo non approvava la modalità con cui è stato praticamente tagliato il progetto precedente e ora ritiene che Fr. 15'000.— per lo scopo siano insufficienti, quindi ripropone Fr. 30'000.— annui per ripresentare qualcosa che sia all'altezza di quanto fatto precedentemente.

Il cons. M. Tagliaferri chiede al Municipio se è consapevole che politicamente non vuole dire niente dare un contentino al CC aderendo a questo emendamento ... "giusto da sapere".

Il Sindaco C. Bianda risponde che il Municipio se ne rende perfettamente conto e non necessita di lezioni particolari di politica. Precisa quindi che il Municipio non aderisce alle successive proposte di aumento della Lista della Sinistra per una questione di coerenza con il lavoro di ricerca di risparmio fatto in questi ultimi anni. A tante posizioni di risparmio il Municipio era contrario, ma le ha accettate, quindi inserite in questo preventivo, perché così ha deciso il CC e al momento non sono dati i presupposti per incrementare nuovamente queste voci di spesa.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta della Commissione della gestione (a cui aderisce il Municipio): 19 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 7 voti favorevoli.

È approvata la proposta della Commissione della gestione (importo a preventivo = Fr. 0.--) che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 21 voti favorevoli, 7 contrari e 0 astenuti.

- pag. 55 conto 365.300 Contributo alla Società filarmonica Losone
- pag. 55 conto 365.301 Contributo alla corale "I Vos dal Mondrig"
- pag. 55 conto 365.302 Contributo compagnia teatrale "Le Contrade"
- pag. 55 conto 365.303 Contributo a La Fabbrica
- pag. 55 conto 365.304 Contributo alla Pro Losone
- pag. 55 conto 365.305 Contributo all'EMA
- pag. 55 conto 365.310 Contributo alla corale Sant'Antonio

Il Presidente propone che i conti citati vengano votati in un'unica votazione eventuale.

Il relatore del rapporto di minoranza cons. F. Allisiardi, concorda, perché non avrebbe senso accettare un emendamento senza accettare gli altri.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 22 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 5 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 23 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

- pag. 55 conto 365.313 Contributo alle Settimane musicali di Ascona

Il Sindaco C. Bianda osserva che su questa posizione, così come su quella del Festival del film di Locarno, si è già discusso più di una volta e ritiene che bisogna fare veramente molta attenzione a diminuire questo importo (che è già stato diminuito l'anno scorso) che va ad una manifestazione di qualità. La Regione non ha bisogno solo di un turismo di quantità, ma anche di qualità. Le Settimane musicali rappresentano un'occasione importante per far conoscere Losone in alcuni ambienti e per questo è una manifestazione estremamente importante. Diminuire il nostro sostegno, significa doversi astenere dalla discussione a livello regionale su tanti argomenti. Vivere in una Regione vuol dire collaborare e collaborare significa essere disposti anche a pagare qualcosa, perché il ritorno che abbiamo è sicuramente importante. Invita quindi il CC a fare uno sforzo è mantenere questa posizione, così come in seguito quella del Festival del film.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 12 voti favorevoli;
- proposta della Commissione della gestione: 15 voti favorevoli.
- proposta del cons. F. Allisiardi: 5 voti favorevoli.

Scartata la proposta che ha ottenuto meno consensi, si rimettono in votazione eventuale le rimanenti due proposte:

- proposta del Municipio: 12 voti favorevoli;
- proposta della Commissione della gestione: 15 voti favorevoli.

È approvata la proposta della Commissione della gestione (- Fr. 3'000.—) che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 15 voti favorevoli, 12 contrari e 1 astenuto.

- pag. 55 conto 365.316 Contributo ai partiti politici

Il cons. G. Ghiringhelli propone una riduzione del 10% di tale contributo, per coerenza con tutti gli altri tagli fatti alla cultura, ai gettoni dei CC, agli onorari dei Municipali, ecc.

Il cons. S. Beretta osserva che questa proposta è già stata votata alcuni anni or sono e il CC ha optato di non modificare tale posta, in quanto i Municipali così come il CC si sono già auto-tassati e la vita del partito dipendeva anche da questa piccola entrata.

Il cons. G. Ghiringhelli precisa che in passato aveva proposto di eliminare del tutto questo contributo, stasera ne propone solo una riduzione del 10%.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio): 16 voti favorevoli;
- proposta del cons. G. Ghiringhelli: 13 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 22 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

- pag. 55 conto 365.330 Contributo al Festival del Film di Locarno

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio è fermamente contrario all'emendamento proposto. La proposta di diminuire il contributo al Festival dopo che l'anno scorso è già stata abolita la posizione legata all'evento sponsorizzato dal Comune per il Pardo d'onore non è assolutamente condivisa, vista l'importanza di questa manifestazione, unica dal profilo culturale e la più importante da quello cinematografico a livello svizzero. Si potrebbe affermare che Fr. 5'000.— non sono così importanti visto il budget complessivo del Festival, ma ridurre il nostro contributo sarebbe un segnale bruttissimo, improvvido e inopportuno, soprattutto visto che il Festival proprio ora ha chiesto ai Comuni un aumento (Losone finora evidentemente non ha risposto). È sempre all'angolo il pericolo che questa manifestazione venga spostata o che perda d'importanza. Ci sono altri festival in Svizzera, in particolare quello di Zurigo che sta nascendo e si sta sviluppando molto in fretta. Esiste un reale pericolo che questa manifestazione venga soppiantata da altre. Il Festival Film di Locarno vive soprattutto grazie alle sponsorizzazioni comunali, cantonali e federali. I Comuni non contribuiscono certo per la maggioranza, ma sono quelli che permettono di dare un segnale forte nel voler mantenere questa manifestazione nel locarnese. Il Comune di Losone non può sottrarsi da tutto quello che tocca la Regione, perché vivere nella Regione comporta anche la necessità di impegnarsi, anche a livello finanziario, per la Regione. Quando Losone chiederà un sostegno per il progetto della caserma, lo farà alla Regione, ma prima non può chiudere le porte, sarebbe un segnale pericolosissimo. Inoltre l'anno scorso si diceva che Losone pagava troppo per rapporto agli altri Comuni della Regione, ma se si osserva bene, innanzitutto c'è evidentemente Locarno che versa un importo di Fr. 250'000.— oltre alle le prestazioni proprie (messa a disposizione gratuita di personale e spazi), poi ci sono Ascona con Fr. 85'000.—, Minusio con Fr. 55'000.—, Muralto con Fr. 53'000.— e Losone con Fr. 37'000.—. Il nostro Comune con 6'400 abitanti non può scendere sotto questa cifra, pena vedersi tagliato fuori in altre situazioni. Infine il Festival paga, solo per pernottamenti in alberghi di Losone, fatture da Fr. 40'000.— a Fr. 50'000.— all'anno. Ora ogni Consigliere comunale è in possesso delle necessarie informazioni per decidere in piena conoscenza di causa, cosciente anche delle conseguenze delle proprie decisioni.

Il cons. A. Pedrazzini fatica a seguire i colleghi consiglieri comunali che tagliano sulle Settimane musicali di Ascona e non tagliano i contributi ai partiti. Condivide l'opinione del Municipio che il sostegno al Festival, come pure alle Settimane musicali di Ascona sia un investimento e come tale va guardato: basti pensare a quanta energia investe la Città di Zurigo per portar via da Locarno il Festival del film, per capire quanto questo contributo sia importante. Il Locarnese a livello turistico è legato a questi grandi eventi: le Settimane musicali di Ascona sono conosciute in tutta la Svizzera, il Festival del Film di Locarno in tutto il mondo e ne parlano tutti i giornali. Ritiene peccato non sostenere questo evento che ha un indotto ben più grande del contributo stesso.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 18 voti favorevoli;
- proposta della Commissione della gestione: 10 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 21 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti.

- pag. 55 conto 365.390 Contributo per manifestazioni culturali

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento, in quanto la posizione in oggetto si riferisce alle manifestazioni organizzate durante l'anno dal Comune di Losone a favore della popolazione di Losone, quali ad esempio il tradizionale concerto di Natale o la festa estiva sul piazzale del Municipio (organizzata in collaborazione con la Società Filarmonica). Ritiene che sarebbe peccato limitare il margine di manovra di questa posizione.

Il mun. M. Mondoux elenca gli eventi principali organizzati nel 2010: il finanziamento del progetto organizzato dalle Scuole medie "Vivere un sogno", il concerto primaverile presso il Centro la Torre, la festa estiva con la Società Filarmonica, un concerto di pianoforte nella Chiesa di San Rocco e il tradizionale concerto di Natale, organizzato in collaborazione con la Pro Losone e il Gruppo animazione Centro la Torre, che ha riscontrato un grande successo. Propone quindi il mantenimento dell'importo proposto nel messaggio, che permette di organizzare manifestazioni per la popolazione di Losone.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 25 voti favorevoli;
- proposta del cons. G. Ghiringhelli: 4 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

- pag. 57 conto 314.150 Manutenzione sentieri

- pag. 57 conto 314.220 Manutenzione aiuole

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio aderisce agli emendamenti proposti. In caso di lavori straordinari il Municipio sottoporrà al Consiglio comunale una richiesta di credito suppletorio.

- pag. 57 conto 314.240 Manutenzione parchi e giardini

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento, in quanto dopo attenta valutazione è risultato che con la riduzione proposta si arrischia di registrare un sorpasso a consuntivo: l'importo proposto nel messaggio è il minimo necessario per la manutenzione dei parchi.

Il cons. G. Ghiringhelli chiede se i parchi giochi non sono stati tutti rifatti a nuovo.

Il mun. M. Mondoux risponde che il Consiglio comunale ha votato un credito per la costruzione di un nuovo parco giochi presso le Scuole comunali (che prima non esisteva), mentre un altro credito sottoposto al Consiglio comunale serve per rifare in parte il parco giochi di Via Rivercegno. L'importo in discussione è necessario per la manutenzione degli altri parchi gioco (Via Locarno, Via Cesura, Canaa, Arcegno).

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 13 voti favorevoli;
- proposta della Commissione della gestione: 14 voti favorevoli.

È approvata la proposta della Commissione della gestione che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 19 voti favorevoli, 10 contrari e 0 astenuti.

- pag. 58 conto 365.340 Contributo alla Losone Sportiva

- pag. 58 conto 365.341 Contributo alla SFG Losone

- pag. 58 conto 365.342 Contributo al Tennis Club Losone
- pag. 58 conto 365.343 Contributo allo Sci Club Losone

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce agli emendamenti proposti dal rapporto di minoranza del cons. Allisiardi.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 24 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 7 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 23 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Cultura e tempo libero è approvato come da Bilancio Preventivo 2011 sottoposto al Consiglio comunale adattato in funzione agli emendamenti approvati in seduta, con 20 voti favorevoli, 9 contrari e 0 astenuti.

4. Dicastero Salute pubblica

Senza interventi, il dicastero Salute pubblica è approvato come da Bilancio Preventivo 2011 sottoposto al Consiglio comunale, con 24 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

5. Dicastero Previdenza

Emendamenti proposti:

- pag. 75 conto 365.582 Contributo all'Associazione telefono amico TI

Il cons. F. Allisiardi sottolinea che il Gruppo Lista della Sinistra ha ritenuto di riproporre i contributi al Telefono amico e alla Pro Infirmis per una questione di uguaglianza con il contributo proposto all'Associazione Armonia.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce agli emendamenti.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 24 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 7 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 22 voti favorevoli, 7 contrari e 0 astenuti.

- pag. 75 conto 365.583 Contributo alla Pro Infirmis

In assenza di interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 20 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 7 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 21 voti favorevoli, 8 contrari e 0 astenuti.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Previdenza è approvato come da Bilancio Preventivo 2011 sottoposto al Consiglio comunale, con 20 voti favorevoli, 9 contrari e 0 astenuti.

6. Dicastero Traffico

Emendamenti proposti:

- pag. 78 conto 427.700 Introiti parchimetri

Il cons. A. Mondoux è scettico sul fatto che aumentando le tariffe del 50 % si possano aumentare anche gli introiti del 50%. Lo dice la teoria economica: se aumenta il prezzo di un bene la quantità domandata scende.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che anche il Municipio è molto scettico, ma aderisce all'emendamento proposto che considera come un segnale del fatto che si desidera ottenere qualche introito per posteggi in più. Condivide il dubbio espresso dal cons. A. Mondoux.

Il cons. A. Pedrazzini domanda se le tariffe attuali sono paragonabili a quelle applicate nella Regione.

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che la risposta è contenuta nel rapporto di minoranza. A Losone si paga Fr. 1.— all'ora, solo in alcune fasce orarie (dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:00), esclusi sabato e domenica e le tariffe sono favorevoli rispetto agli altri Comuni (Ascona o Locarno) e immutate da anni. Nei preventivi si prevedono da anni introiti per Fr. 12'000.— e nella nostra situazione un aumento è un segnale giusto da dare. Se l'incasso c'è, bene. Altrimenti la situazione non cambierà. Una tassa oraria maggiore favorirebbe inoltre l'acquisto di abbonamenti mensili.

Il cons. G. Daldoss precisa che pure la maggioranza della Commissione della Gestione concorda con questo aumento, anche perché le zone con posteggi a pagamento sono limitate e nei dintorni non ci sono molte alternative di posteggio, quindi gli utenti non dovrebbero diminuire. Inoltre la proposta va nell'ottica della richiesta di maggiore controllo da parte della Polizia comunale: chiaramente tali controlli devono essere adeguati.

Il cons. A. Mondoux ritiene che non si possa paragonare la situazione di Losone con Ascona, in quanto le realtà dei due Comuni sono diverse. Ascona è una località turistica e i posteggi sono sempre quasi pieni; a Losone la situazione è ben diversa.

Il mun. D. Pinoja precisa che i parchimetri sono stati messi non solo per permettere un incasso, ma anche e soprattutto per favorire la rotazione dei posteggi. I prezzi sono stati fissati in quest'ottica e gli abbonamenti mensili sono pochi perché altrimenti ci sarebbero troppe auto costantemente posteggiate e nella zona non ci sarebbe più possibilità di trovare posteggi liberi.

- pag. 79 conto 434.800 Carte giornaliere FFS

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che qualche mese fa il CC ha approvato l'aumento della forchetta del prezzo di ogni carta giornaliera fino ad un massimo di Fr. 45.—. Attualmente la tariffa è di Fr. 30.—, ma ora le FFS hanno aumentato i costi. A preventivo il Municipio alla voce ricavi per le carte FFS ha esposto un importo che fa presumere l'applicazione di una tariffa di Fr. 35.— pro carta. Propone che i costi tengano in considerazione anche delle ore e dei costi amministrativi dovuti alla gestione delle carte giornaliere FFS (ca. 350 ore di lavoro all'anno e Fr. 380.— di spese per ogni pacchetto di carte per il servizio di prenotazione e gestione informatica). Tenendo conto di questi costi, il prezzo per carta giornaliera ammonta a Fr. 41.95. Chiede pertanto che a preventivo venga inserito un introito di Fr. 60'000.—, che equivarrebbe a un costo per carta giornaliera di Fr. 41.—. Aumentando i costi, le carte saranno magari meno richieste, ma anche gli altri Comuni dovranno prevedere degli aumenti per compensare il maggior costo stabilito dalle FFS. Trattasi naturalmente di una scelta politica.

Il mun. D. Pinoja annuncia che il Municipio non aderisce a tale emendamento, perché il servizio è stato introdotto quale aiuto economico e incentivo per l'utilizzo dei mezzi pubblici. Attualmente

vengono messe a disposizione della popolazione 4 carte che vengono vendute nella misura complessiva del 95% e ciò perché il prezzo è stato mantenuto attrattivo. Nel 2011 il costo passerà a Fr. 35.— per carta, ma si teme che se superasse i Fr. 40.—, le carte perderebbero di attrattiva e ne resterebbero molte di più invendute, ciò che implicherebbe da una parte una perdita economica, ma soprattutto anche il mancato raggiungimento dell'obiettivo per cui il servizio è stato introdotto, ossia l'accessibilità a tutti dei mezzi pubblici.

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che se rimarranno più carte invendute, al posto degli attuali quattro pacchetti, se ne potranno acquistare solo tre. Se poi si riesce anche a ridurre un po' il lavoro dell'amministrazione non è un male, visto che ogni volta si invoca la scusa che il personale è troppo indaffarato e deve fare le ore straordinarie. Anche questa è una misura di risparmio.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 25 voti favorevoli;
- proposta del cons. G. Ghiringhelli: 3 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Traffico è approvato come da Bilancio Preventivo 2011 sottoposto al Consiglio comunale adattato in funzione agli emendamenti approvati in seduta, con 25 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

7. Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

- pag. 81 conto 352.510 Contributo al CDV

Il cons. A. Pedrazzini osserva che per tale voce i costi sono aumentati di ca. Fr. 100'000.— e chiede perché.

Il mun. P. Vanetti risponde che trattasi principalmente dal mancato introito per la vendita di fanghi a scopo combustibile ai cementifici della Svizzera tedesca. Con l'entrata in funzione del termovalorizzatore di Giubiasco, i Consorzi di depurazione devono ora consegnare i fanghi a Giubiasco e questi vanno bruciati. Non si tratta quindi di un maggior onere, bensì di un mancato introito.

Emendamenti proposti:

- pag. 82 conto 318.710 Servizio raccolta e smaltimento rifiuti ingombranti

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio aderisce all'emendamento proposto.

- pag. 89 conto 365.740 Contributo a SvizzeraEnergia per i Comuni
- pag. 89 conto 365.747 Contributo alla Società TI per l'arte e la natura

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce agli emendamenti.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 21 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 8 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 21 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti.

- pag. 89 conto 365.748 Contributo Istituto Ricerche Solari

Il cons. F. Fornera ritiene che questo contributo vada ripristinato perché l'IRSOL, che si trova in difficoltà finanziarie, svolge un'attività scientifica di livello elevato e per questo può essere considerato un fiore all'occhiello, anche se in un settore di nicchia.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 17 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 13 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 20 voti favorevoli, 10 contrari e 0 astenuti.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio è approvato come da Bilancio Preventivo 2011 sottoposto al Consiglio comunale con 20 voti favorevoli, 9 contrari e 1 astenuto.

8. Dicastero Economia pubblica

Il cons. A. Pedrazzini chiede se il contributo alla CBR SA è ricorrente (cf.pag. 91 conto 362.800).

Il Sindaco C. Bianda spiega che tale contributo è stato stabilito a livello di statuti e ogni Comune che partecipa alla CBR SA si è impegnato a pagare un eventuale disavanzo secondo la chiave di riparto prestabilita. L'importo previsto a preventivo è la quota massima che Losone dovrà eventualmente pagare, il tetto massimo previsto a copertura di un eventuale disavanzo della CBR SA per i primi cinque anni. Il pagamento avverrà poi in funzione del disavanzo effettivo registrato. Alla scadenza dei primi cinque anni tale accordo sarà ridiscusso in funzione alla situazione effettiva della CBR SA.

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che ora si è alla scadenza del primo anno dall'apertura del Lido. Chiede quale è la situazione finanziaria della CBR SA, perché i giornali hanno annunciato che l'affluenza è superiore al previsto, ma non c'è grande trasparenza in merito alla situazione finanziaria.

Il Sindaco C. Bianda risponde che proprio qualche giorno fa è arrivato il primo conteggio (il Municipio non lo ha ancora visto) e a carico del Comune di Losone ci sono ca. Fr. 14 / 15'000.—. Ritiene che la posta a preventivo non vada in ogni caso modificata.

Emendamenti proposti:

- pag. 91 conto 362.100 Contributo all'ETLM

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto, perché questo contributo è stabilito dalla legge e dipende dal numero di pernottamenti. È vero che in Ticino si parla di un calo di pernottamenti, ma il Locarnese fa eccezione.

Il cons. L. Bernardini osserva che dal 2011 tale contributo da Fr. 0.80 passerà a Fr. 2.—.

Il mun. P. Vanetti precisa che non è così: aumenta la tassa di soggiorno per i pernottamenti in albergo, ma non il contributo a carico dei Comuni. Il contributo è stabilito nella Legge sul turismo ed è calcolato in base al numero di pernottamenti in ogni singolo Comune. Lo stesso è dovuto per le attività di promozione svolte dall'ET.

Il cons. M. Todesco ricorda che la proposta di riduzione è stata fatta per parificare il contributo all'importo stabilito nel consuntivo 2009.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 9 voti favorevoli;
- proposta della Commissione della gestione: 17 voti favorevoli.

È approvata la proposta della Commissione della gestione (- Fr. 1'500.—) che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 24 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti.

- pag. 91 conto 365.831 Contributi per promozioni turistiche

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto. In tale posizione vengono addebitati i contributi per le manifestazioni a carattere regionale, per esempio per la manifestazione delle camelie di Locarno, la gara di tuffi a Brontallo o Ponte Brolla, ecc. A volte ci sono delle manifestazioni interessanti anche per Losone che meritano sostegno. Si propone pertanto il mantenimento dell'importo a Fr. 6'000.—, per permettere al Municipio di fare comunque una valutazione e poter concedere un sostegno alle manifestazioni meritevoli.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 6 voti favorevoli;
- proposta della Commissione della gestione: 19 voti favorevoli.

È approvata la proposta della Commissione della gestione (- Fr. 4'000.—) che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 21 voti favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto.

- pag. 91 conto 365.832 Contributo Fondazione Casa del Cinema

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto. Si riallaccia a quanto detto in merito al contributo per il Festival Film di Locarno, ma in questo caso non si tratta di un contributo ricorrente. Nel 2009 è stata creata la Fondazione Casa del Cinema, il cui scopo è valutare ed approfondire la possibilità di inserire nello stabile delle ex scuole di Locarno la sede del Festival del Film, ma anche di creare un centro di competenze nelle arti cinematografiche d'importanza non solo Regionale ma Cantonale a Locarno. Tale importo è già stato versato nel 2009 per co-finanziare i primi progetti per uno studio di fattibilità che doveva determinare se esisteva la possibilità di inserire questo tipo di attività presso le ex scuole. Gli studi di fattibilità presentati nel 2010 sono stati vagliati dalla Sezione del promovimento economico del Consiglio di Stato, che gli ha ammessi e ha chiesto ulteriori approfondimenti per poter disporre di un business plan e di tutto quanto necessario per far partire il progetto. Tali approfondimenti necessitano di un ulteriore finanziamento. Il Comune di Losone fa parte della Fondazione (lui stesso ne è il vicepresidente), che sta lavorando in collaborazione con il Cantone (che partecipa con l'assunzione di alcuni compiti e di oneri, tramite la nuova politica regionale e il promovimento economico), l'Ente turistico, gli albergatori ed altri enti sussidiari, compresi tutti i Comuni della Regione ad eccezione di Ascona, che si è ritirato dal progetto, ciò che ha suscitato non poche perplessità, anche a livello federale. Si spera di poter "recuperare" il Comune di Ascona a studio terminato e a progetto definito. Grazie ad un ulteriore finanziamento, gli studi potranno essere conclusi e a quel momento si potranno anche chiedere gli aiuti cantonali e federali per il finanziamento dell'opera e si chiederà una partecipazione anche ai singoli consessi comunali per la realizzazione della Casa del Cinema. Questi Fr. 5'000.— sono pertanto importantissimi, soprattutto dopo la defezione di Ascona e anche perché senza tale contributo il Comune di Losone non potrebbe più essere membro della Fondazione. Chiede pertanto al CC di far fiducia al Municipio, che auspica di poter continuare a partecipare alle decisioni e sapere entro la fine del 2011 se la sede definitiva del Festival del Film potrà aver luogo in questa struttura e quali altri servizi potranno essere integrati in questo stabile (per esempio una nuova sala cinematografica, spazi per la Film commission, ecc.). Si stanno approfondendo molte possibilità, anche con la partecipazione dell'USI. Questi Fr. 5'000.— dovrebbero quindi essere l'ultima quota di finanziamento a carico di Losone per portare a termine il progetto.

Il cons. F. Allisiardi chiede perché nel 2010 non è stato versato alcun contributo.

Il Sindaco C. Bianda spiega che si tratta solo di una questione di tempistica nella fatturazione. Nel 2009 è stata pagato il primo contributo di Fr. 5'000.— che è stato utilizzato nel corso del 2010. Ora si chiede il versamento del secondo contributo, che dovrebbe essere quello finale per terminare gli studi.

Il cons. F. Fornera ritiene che questo contributo vada mantenuto per una questione di principio: se la maggioranza del CC ha deciso di mantenere inalterato il sostegno al Festival Film di Locarno è perché crede che la cinematografia sia uno dei cavalli di battaglia del Locarnese e del Ticino. Quindi per coerenza bisognerebbe anche mantenere questo contributo, non finanziariamente importante, ma significativo per il segnale che trasmette. Se il contributo venisse azzerato, Losone sarebbe fuori dalla Fondazione della Casa del Cinema e ciò sarebbe un segnale negativo per lo spirito di collaborazione a livello regionale. Ritirarsi prima di avere in mano un progetto, significherebbe non crederci, quindi il sostegno concesso nel corso di anni sarebbe vanificato. Il cinema è per il locarnese una delle attività più importanti a livello turistico, economico e di indotto.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio: 16 voti favorevoli;
- proposta della Commissione della gestione: 11 voti favorevoli.

È approvata la proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi con 25 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

Senza ulteriori interventi, il dicastero Economia pubblica è approvato come da Bilancio Preventivo 2011 sottoposto al Consiglio comunale adattato in funzione agli emendamenti approvati in seduta, con 24 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti.

9. Dicastero Finanze e imposte

Senza interventi, il dicastero Finanze e imposte è approvato come da Bilancio Preventivo 2011 sottoposto al Consiglio comunale, con 25 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

Il cons. M. Todesco osserva che tra minori uscite e maggiori ricavi si arriva ad avere minori oneri per ca. Fr. 200'000.—, ciò che reputa un buon compromesso. Si ritiene soddisfatto.

Il cons. G. Ghiringhelli non arriva alle stesse cifre: in due serate il CC ha effettuato tagli o aumenti di ricavi per Fr. 118'000.—, per un deficit di Fr. 187'000.—. Adesso si voterà il carovita e se questo venisse approvato con lo 0.3 % come proposto nella scorsa seduta dal Municipio, rimarrebbe un deficit di Fr. 157'000.—. In questo senso quindi è vero che nel complesso il deficit è minore di ca. Fr. 200'000.—, ma qualitativamente questa diminuzione non è soddisfacente. Aveva annunciato che avrebbe approvato questi preventivi se si fosse raggiunto almeno il pareggio dei conti, quindi stasera per l'ennesima volta non approverà i preventivi.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente apre la discussione sul carovita applicabile agli stipendi dei dipendenti comunali a partire dal 01.01.2011.

Il cons. G. Ghiringhelli, visto che non è stata accolta la sua mozione proponente l'introduzione del contributo di solidarietà per i dipendenti, ripropone la non concessione del carovita, anche se nel frattempo è stata proposta dal Municipio una riduzione del carovita dal 0.8% al 0.3%. Si è chiesto come ciò fosse possibile, quindi ha fatto una ricerca su come il Municipio proponeva la concessione del carovita. Dà quindi lettura di una nuova mozione presentata questa sera dal titolo "Fissare nel ROD il criterio di calcolo del carovita per i dipendenti" (cf. allegato 1).

Il Sindaco C. Bianda osserva che la mozione farà il suo iter. Per chiarezza, visto che s'insinua sempre che il Municipio faccia ogni volta una qualche furbata, precisa però che quest'anno, per permettere al CC di fare tutti gli approfondimenti necessari, il preventivo 2011 è stato allestito molto presto. Il carovita è stato fissato sulla base delle indicazioni della Sezione delle finanze che ha informato i Comuni interessati delle direttive emanate dal Consiglio di Stato per il preventivo 2011 dello Stato, che indicava per gli stipendi 2011 un carovita dello 0.8%. Il Municipio ha quindi ripreso questo dato, come aveva fatto anche negli scorsi anni. Quando poi il Cantone ha effettivamente stabilito il rincaro al 0.3%, il Municipio si è allineato, modificando di conseguenza la sua proposta. Ora spetta al CC decidere.

Il cons. G. Ghiringhelli sottolinea che il rincaro dello 0.3% equivale a Fr. 18'000.— e per il singolo dipendente si tratta di una piccola somma, ma non è così per il Comune.

Il cons. F. Allisiardi nel suo rapporto aveva proposto un rincaro dello 0.8% (nemmeno l'1%) basandosi sui dati forniti dal Municipio. Riconferma tale proposta, che permette, anche se solo parzialmente, di compensare il mancato adeguamento integrale del carovita applicato negli scorsi anni.

Il Sindaco C. Bianda precisa che in ogni caso si sta parlando esclusivamente del carovita dei dipendenti; i docenti sono esclusi, perché questi ultimi sottostanno alla LORD e il carovita lo percepiscono in ogni caso.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del Municipio (0.3 %): 26 voti favorevoli;
- proposta del cons. G. Ghiringhelli (0 %): 2 voti favorevoli.
- proposta del cons. F. Allisiardi (0.8 %): 4 voti favorevoli.

Scartata la proposta che ha ottenuto meno consensi, si rimettono in votazione eventuale le rimanenti due proposte:

- proposta del Municipio: 22 voti favorevoli;
- proposta del cons. F. Allisiardi: 4 voti favorevoli.

Senza ulteriori interventi il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del bilancio preventivo 2011 del Comune di Losone come segue:

1. Richiamato l'art. 49 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Losone, a partire dal 01.01.2011 gli stipendi dei dipendenti comunali sono adeguati con un carovita del 0,3%.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 2 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

2. È approvato il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2011 come segue:

- Spese correnti	Fr.	19'674'290.--
- Ricavi correnti	Fr.	6'702'970.--
- Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta	Fr.	12'971'320.--

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 19 consiglieri, contrari: 11 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto con 29 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.

Il Presidente apre la discussione del preventivo degli investimenti che riveste solo carattere informativo. Non vi sono interventi in merito.

**6. Bilancio preventivo 2011 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno
(M.M. no. 085 del 28.09.2010 - Commissione competente: commissione della gestione)**

Il Presidente informa che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Senza nessuna osservazione, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio preventivo 2011 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno, come segue:

È approvato il bilancio preventivo 2011 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno come a documento accluso al messaggio municipale sul bilancio preventivo 2011 (pagine blu) che chiude con il seguente risultato:

- spese correnti	Fr.	111'750.00
- ricavi correnti	Fr.	129'900.00
- avanzo d'esercizio	Fr.	18'150.00

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri,
28 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domanda di credito relativa alla realizzazione di una rotonda all'intersezione tra Via Locarno e Via Mezzana: Fr. 600'400.-- quale partecipazione ai costi per la realizzazione della rotonda e Fr. 260'000.-- per la sostituzione del relativo tratto di canalizzazione comunale (M.M. no. 083 del 21.09.2010 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Il cons. F. Allisiardi osserva quanto segue:

Intervengo a titolo personale sul messaggio numero 083 relativo all'edificazione di una rotonda fra Via Mezzana e Via Locarno per esprimere la mia contrarietà al progetto. L'idea nasce nel 1996 come viene detto nel messaggio ma per ben quattordici anni non se ne è fatto niente anche se a causa di motivi ben espliciti nel messaggio. Resta il fatto che in tutto questo tempo, o meglio in dodici anni (1995-2007) si sono verificati 32 incidenti pari a una media annua di 2,67 incidenti all'anno su un flusso di traffico medio annuo di 1'800'000 passaggi, quindi percentualmente trascurabile. La rotonda costerà 1'300'000.— franchi, quindi un costo veramente esagerato. Il comune deve contribuire con 600'400.— franchi che genereranno un onere di Gestione Corrente dovuto agli ammortamenti (calcolando un tasso di ammortamento del 7%) di 42'000.— franchi annui e questo in un periodo di difficoltà economiche come già abbiamo avuto modo di discutere. Se lo scopo primario è di ridurre il rischio di incidenti, dobbiamo ricordare che il rischio zero non esiste e che la percentuale dei dodici anni indicati dal messaggio è veramente molto bassa. Se lo scopo è invece di ridefinire le precedenza a causa dei flussi di traffico, si può sicuramente intervenire in altro modo introducendo due passaggi pedonali su via Locarno, prima e dopo l'incrocio con via Mezzana, sopraelevando il terreno per creare due dossi che costringerebbero gli utenti su Via Locarno a rallentare e dando l'obbligo di precedenza proprio a chi giunge dalla Via Locarno. Tutto ciò avrebbe costi inferiori sia per il Cantone che per il Comune e permetterebbe comunque di intervenire sulle canalizzazioni, se necessario. Per questi motivi invito il lodevole CC a respingere il messaggio in questione.

Senza ulteriori interventi di merito, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito straordinario di Fr. 600'400.-- quale partecipazione ai costi per la realizzazione di una rotonda all'intersezione tra Via Locarno e Via Mezzana.

Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti al conto no. 561.001 "Partecipazione realizzazione rotonda Via Locarno - Via Mezzana" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.

2. È approvato il progetto definitivo 22.02.2010 relativo alla sostituzione della canalizzazione comunale nell'ambito della realizzazione della rotonda stradale all'intersezione tra Via Locarno e Via Mezzana.

A questo scopo è concesso il relativo credito di Fr. 260'000.--.

Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti al conto no. 501.264 "Sostituzione canalizzazione rotonda Via Locarno - Via Mezzana" del centro di costo 710 Eliminazione acque luride.

3. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2013.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 20 consiglieri, contrari: 7 consiglieri, astenuti: 3 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto con 29 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.

8-10 Domande di attinenza comunale

- omissis -

11. Mozione no. 03/2008 (cons. C. Ambrosini, F. Fornera e C. Montandon) "Pigiama bus" (Commissione competente: commissione ambiente).

Il cons. F. Fornera a nome del gruppo PPD + GG, nonché in qualità di mozionante, prende atto con soddisfazione delle raccomandazioni commissionali all'indirizzo del Municipio con cui si chiede di perorare presso la FART la richiesta affinché il servizio venga migliorato nell'orario notturno, in modo che anche l'ultima corsa in partenza da Locarno passi da Losone. In questo modo il trasporto pubblico diventa più accessibile e attrattivo specialmente per i giovani, che in questo orario ritiene possano essere i maggiori fruitori del servizio.

Il mun. D. Pinoja informa che il Municipio già nel 2009 ha sollevato la tematica dei trasporti notturni in seno alla CIT, chiedendo la realizzazione di uno studio di fattibilità per potenziare il servizio dopo le 24:00, non solo all'occasione di manifestazioni o eventi specifici, ma anche durante i fine settimana. Ciò anche per rispondere alle necessità di chi nei fine settimana rientra da oltre Gottardo e abbisogna di una corrispondenza per rientrare a casa. La richiesta di Losone è stata condivisa e sostenuta anche da altri Comuni con le stesse necessità. Nel corso del 2010 è giunta una risposta del Cantone che conferma l'avvio di uno studio per migliorare il traffico pubblico serale e notturno. Se Losone avesse agito da solo, i costi sarebbero per contro stati importanti.

Il cons. S. Beretta, in quanto utente dei trasporti pubblici, si rammarica dell'ulteriore ritardo annunciato dal Cantone per il passaggio di Losone dalla zona 2 alla zona 1. Per tutti questi anni Losone è stata penalizzata ed è sorprendente ritrovarsi ancora in queste condizioni, quando gli obiettivi del passaggio di zona erano conosciuti e annunciati da tempo.

Senza ulteriori interventi in merito, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'accoglimento della mozione no. 03/2008 dal titolo "Pigiama bus".

La mozione viene respinta con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 7 consiglieri, contrari: 19 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

12. Mozione no. 13/2008 (Lista della sinistra) "Stoviglie compostabili" (Commissione competente: commissione ambiente).

Senza alcun intervento di merito, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'accoglimento della mozione no. 13/2008 "Stoviglie compostabili".

La mozione viene respinta con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 5 consiglieri, contrari: 23 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

13. Mozioni ed interpellanze

13.1 Mozioni

Il Presidente da lettura delle proposte contenute nelle nuove mozioni presentate, mettendole in votazione per quanto riguarda l'assegnazione della commissione:

presenti: 27 consiglieri;

con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti il Consiglio comunale risolve:

La mozione 9 dicembre 2010 dei gruppi PPD+Generazione Giovani e UDC/Nuova Losone, proponente la stipulazione di una convenzione di collaborazione tra il Comune e il Patriziato di Losone è demandata per esame alla Commissione della legislazione.

La mozione 11 dicembre 2010 del cons. G. Daldoss, proponente l'acquisto di due furgoni da 14-15 posti e dal peso inferiore a 3500 kg da adibire al trasporto interno degli allievi è demandata per esame alla Commissione della gestione.

La mozione 13 dicembre 2010 del cons. G. Ghiringhelli proponente la consegna gratuita di scarti vegetali all'Ecocentro per quantitativi inferiori al metro cubo è demandata per esame alla Commissione ambiente.

La mozione 15 dicembre 2010 del cons. G. Ghiringhelli proponente di fissare nel ROD il criterio di calcolo del carovita per i dipendenti è demandata per esame alla Commissione gestione.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'assegnazione delle nuove mozioni in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

13.2 Interpellanze

A. Interpellanze scritte

Il mun. M. Mondoux risponde all'interpellanza orale presentata dalla cons. E. Pellanda che, riallacciandosi all'interpellanza concernente il deposito di copertoni rinvenuto durante le opere di scavo per la SI, a complemento d'informazione, ha chiesto quale era la ditta che nel 1974 ha costruito la SE e la palestra di Losone.

Da una ricerca di archivio risulta che le opere da impresario costruttore erano state deliberate il 06.07.1972 all'impresa Lavori pubblici SA di Bellinzona (sciolta e radiata dal Registro commercio il 16.04.1999). La delibera era stata preventivamente autorizzata dalla competente Autorità cantonale in base alle disposizioni in vigore a quell'epoca.

Erano poi stati deliberate ad altre ditte tutta una serie di altri specifici corpi d'opera (elettricista, sanitario, piastrellista, pittore, ecc.)

La cons. E. Pellanda si dichiara soddisfatta dalla risposta. Chiede se la ditta esiste ancora.

Il mun. M. Mondoux risponde che la ditta è stata cancellata dal Registro di commercio nel 1999.

* * *

Il mun. M. Mondoux risponde all'interpellanza orale presentata dal cons. G. Daldoss, in cui chiedeva al Municipio di provare nuovamente a coinvolgere i genitori della SE nel servizio di attraversamento allievi sul percorso casa-scuola della via Mezzana e via Locarno in modo di potere sgravare di tale compito la polizia comunale.

Si chiede in particolare se il Municipio intende effettivamente fare qualcosa, perché sarebbe interessante poter partire con tale servizio per lo meno con gennaio 2011.

Il Municipio conferma di avere incaricato la Direzione dell'Istituto scolastico, in collaborazione con la Polizia Comunale, di lanciare un sondaggio tra i genitori degli allievi della SE per quantificare il numero di persone (genitori, parenti, pensionati o altri) disponibili per svolgere in modo gratuito il servizio di pattugliatori.

Se il numero di volontari annunciati sarà sufficiente, il Municipio darà avvio all'attività con la coordinazione della Polizia comunale, che si occuperà anche della formazione specifica dei pattugliatori nel rispetto delle norme UPI; ai volontari sarà quindi fornito anche l'equipaggiamento adeguato per detto servizio.

Il cons. G. Daldoss si dichiara soddisfatto dalla risposta e spera che il sondaggio possa partire al più presto. È un po' meno soddisfatto del fatto che a tale richiesta non è stato dato seguito un po' prima, in modo da poter introdurre il servizio già a partire da gennaio 2011.

* * *

Il mun. A. Colombi risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. G. Ghiringhelli concernente il risparmio energetico.

Prima di rispondere alle domande dell'interpellante il Municipio fa una premessa (cifre arrotondate) sul consumo elettrico ed i relativi costi per meglio comprendere la problematica.

Senza considerare il costo dell'illuminazione pubblica di Fr. 190'000.—, il costo totale di elettricità nel 2009 è stato di Fr. 125'000.—.

Per la previsione a fine 2010 è stato raddoppiato il costo del primo semestre e considerando un aumento del prezzo del kWh di ca. 10% si è giunti a Fr. 175'000.—: per il preventivo 2011 si è aggiunto il previsto aumento del costo del kWh del 20% e si giunge a Fr. 210'000.—.

Rispetto all'ultimo anno nel quale non si pagava l'illuminazione pubblica (2008, costi totali Fr. 115'000.—), i costi sono aumentati a causa della liberalizzazione del mercato elettrico di:

- 10% 2010 = Fr. 15'000.—
 - 20% 2011 = Fr. 30'000.—
 - illuminazione pubblica = Fr. 190'000.—
- per un totale di Fr. 235'000.—.

Sommando tale aumento di costo al totale del 2008 si ottengono Fr. 350'000.—: l'aumento dovuto alla liberalizzazione del mercato energetico rappresenta dunque il 200%!

Il consumo totale annuo del Comune è di circa 1 mio di kWh.

Maggiori consumatori (previsioni 2011):

pos.	Descrizione	Fr.	Osservazioni	Fr.
021	UTC	9'000.--	illuminazione + apparecchi vari	9'000.--
090	Amministrazione	47'000.--	Riscaldamento elettrico Rustici Fornera e palazzo comunale	37'000.--
			illuminazione ex-asilo, campanile S. Giorgio, prefabbricati e palazzo comunale	10'000.--
200	SI	65'000.--	Riscaldamento (termopompa): 120'000 kWh/anno a 0.25 cts/kWh Il consumo di nafta equivalente (Fr. 90.--/litro) sarebbe di ca. Fr. 60'000.-- (per cui è fuorviante e scorretta l'affermazione del interpellante dove dice che la nuova SI è stata costruita "...non certo pensando alla necessità di risparmiare energia elettrica...")	30'000.--
			illuminazione, cucina, diversi	35'000.--
210	SE	55'000.--	Dettagli non disponibili, parte principale illuminazione + vari apparecchi	55'000.--
340	Sport	24'000.--	illuminazione campi sportivi, spogliatoi	24'000.--
Altre pos.		9'000.--	Varie	9'000.--
			TOTALE	209'000.--

Di questi 209'000.—, sono stati spesi per il riscaldamento elettrico Fr. 75'000.— (ca. 40%) e per l'illuminazione e altri consumi Fr. 125'000.— (ca. 60%).

Fatta questa premessa, alle domande dell'interpellante il Municipio risponde come segue:

1/2 L'UTC cambia laddove possibile le lampade convenzionali che si rompono con lampade a basso consumo energetico.

Progetti di risparmio energetico più incisivi erano stati fatti con la proposta (bocciata dal CC) della sostituzione delle lampade nel palazzo comunale.

Anche su questo punto (sostituzione delle lampade) è d'uopo fare qualche precisazione.

Le lampade a fluorescenza (basso consumo):

- consumano ca. 5 volte di meno (lampada incandescenza 100W = 20 W fluorescente)
- durano 5-10 volte di più (8-10'000 ore rispetto a 1'500 ore/anno)
- costano 10/15 volte di più

ma:

- sono più grosse (non è possibile metterle dappertutto, i costi di ev. modifiche sono da considerare)
- danno meno luce (luce più fredda), non adatte per tutti gli usi
- adatte per luoghi dove si accende la luce per lunghi periodi
- contengono vapori di mercurio (problemi di smaltimento)
- emanano radiazioni elettromagnetiche a bassa/media frequenza

Le lampade LED (diodi):

- funzionano a corrente continua (necessità di un trasformatore)
- teoricamente vita media lunghissima (> 50'000 ore)
- luce fredda, fasci luminosi molto stretti

Non è dunque possibile semplicemente sostituire tutte le lampade a incandescenza con lampade a basso consumo.

3. Il Municipio valuterà se e come dare un mandato ad un esperto per un inventario completo dell'illuminazione dei propri stabili e servizi, rispettivamente alla SES per la parte concernente l'illuminazione pubblica (rammenta che la sostituzione delle lampade dei candelabri è a carico del Comune e che il lavoro deve essere fatto dalla SES) che quantifichi:
 - il numero di lampade e potenza attualmente installata (uffici, illuminazione pubblica)
 - il numero e tipo di lampade rimpiazzabili e potenza installabile
 - i lavori di adattamento
 - i costi
4. Con i pannelli fotovoltaici non si risparmiano soldi: si fa certamente un'azione lodevole per l'ambiente ma il kWh prodotto e consumato costa molto di più degli attuali 25 cts. Premesso ciò, si può certamente far aggiornare per alcune migliaia di franchi lo studio TKM del 2008 allo stato attuale dei prodotti di mercato.

Il Municipio tiene a fare alcune osservazioni in merito per completare il discorso sulla possibilità di installare pannelli fotovoltaici.

Per quanto riguarda i sussidi:

- il Cantone non subsidia i pannelli fotovoltaici (nel decreto esecutivo del 7 luglio 2009 sono presi in considerazione solo i collettori termici)
- i progetti annunciati a SwissGrid hanno completamente esaurito l'ammontare a disposizione per i prossimi anni (vi sono attualmente più di 4'500 progetti in lista d'attesa)

Il progetto TKM del 2007 aggiornato al 2008 prevede:

- 72 m² di pannelli fotovoltaici (54 pezzi)
- 9 kW di potenza installata
- 14% di rendimento (il rendimento dei collettori varia tra l'80 – 90 %)
- uno sfruttamento di 1000 ore di sole/anno corrisponde ad un'energia elettrica di 9'000 kWh
- 9'000 kWh/anno diviso 1'000'000 kWh/anno di consumo del Comune = 1% della produzione
- I costi di investimento (2008) sono di Fr. 140'000.— da ammortizzare in 30 anni; considerando il tasso d'interesse bancario del prestito + ammortamento + manutenzione si ottiene un costo annuale del 7.5% corrispondente a Fr. 10'500/anno. Il kWh prodotto dal fotovoltaico costa dunque Fr. 1.20.
- Se il rendimento dei nuovi pannelli fosse del 20% ed i costi inferiori del 10%, il costo del kWh sarebbe di Fr. 1.00.

Infine, teniamo a precisare che se volessimo produrre il 10% del consumo annuo del Comune (100'000 kWh), dovremmo investire Fr. 1'300'000.— e che per 30 anni spenderemmo, per questa produzione, Fr. 100'000.—/120'000.— invece degli attuali 25'000.—.

Il cons. G. Ghiringhelli si dichiara soddisfatto della risposta. Auspica che venga fatto l'aggiornamento di questo studio sul solare, perché negli ultimi anni le condizioni sono comunque cambiate. Suggerisce inoltre al Municipio di contattare il Municipio di Chiasso che ha realizzato un impianto solare sul tetto delle scuole e che, gli risulta, vende l'energia alla città di Zurigo. In merito agli aggettivi "fuorviante e scorretto" utilizzati per qualificare la sua affermazione che la nuova SI è stata costruita "non certo pensando alla necessità di risparmiare energia elettrica", ricorda che a suo tempo lui aveva proposto che la nuova SI venisse scaldata grazie ad una centrale termica a

legna e se tale soluzione fosse stata presa in considerazione, probabilmente il consumo sarebbe stato inferiore a quello dell'impianto della termopompa. Inoltre se per la SI si fosse fatto un concorso pubblico, magari il progetto scelto avrebbe avuto più finestre e quindi più luce naturale e non sarebbe stato necessario illuminare gli spazi (ad esempio i corridoi) tutto il giorno.

* * *

Per informazione

Tempo indicativo necessario per l'analisi delle interpellanze, rispettivamente la redazione delle risposte:

- Amministrazione comunale: 2 ore
- Municipali capodicastero: 3 ore
- Municipio: 1 ora

Più il tempo necessario alla lettura delle risposte in Consiglio comunale.

B. Interpellanze presentate questa sera

Il cons. A. Soldati chiede:

Questa sera, per chi non se ne fosse accorto, ho votato, a titolo assolutamente personale, contro il Messaggio municipale relativo ai conti consuntivi del Comune di Losone. Questa mia posizione è maturata nel corso dei lavori di queste due sedute di consiglio comunale. Per me si tratta, ovviamente, di una "prima". Mi scuso se ho perso l'attimo per esprimere la mia opinione in merito durante la trattanda in oggetto, ma riprendo ora il mio pensiero e lo faccio con questa interpellanza orale (utilizzando, per la verità, una specie di "escamotage").

Noto un sempre maggiore scollamento tra le posizioni espresse dai gruppi politici e dai partiti nelle Commissioni, se confrontate con le posizioni e i risultati di voto in CC; addirittura ci sono state decisioni discordanti di Commissioni.

È necessaria secondo me una riflessione da parte di tutti, e mi sembrerebbe doveroso che anche il Municipio possa esprimere la sua opinione in proposito.

Di conseguenza chiedo:

"Non ritiene necessario, il lodevole Municipio, di intervenire e richiamare all'ordine i Gruppi presenti in CC, affinché abbiano ad operare con maggiore coerenza, nel rispetto di meccanismi operativi consolidati e nel rispetto della logica che vorrebbe i rappresentanti nelle Commissioni quali rappresentanti di un Gruppo politico e non esclusivamente di se stessi?"

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di C.C.

* * *

Il cons. F. Allisiardi si riallaccia all'interpellanza del cons. G. Daldoss sull'attraversamento delle strade. Via Locarno è molto trafficata e potrebbe anche andare bene che il servizio di attraversamento venga fatto dalle mamme, ammesso che rispondano positivamente al sondaggio, cosa che considera per nulla scontata. Ritiene però che sarebbe anche opportuno valutare la realizzazione di un sovrappassaggio (come quello di Cadenazzo), in particolare della Via Locarno all'altezza della FUST, in modo da mettere definitivamente in sicurezza l'attraversamento principale della strada. Chiede al Municipio se condivide tale idea e se ritiene di poter prendere in considerazione l'avvio di uno studio per valutare la possibilità di realizzare questa soluzione.

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di C.C.

* * *

Il cons. F. Fornera segnala che nel 2011 cade il 100° anniversario dell'edificazione dello stabile amministrativo comunale. Chiede se il Municipio intende in qualche modo sottolineare tale ricorrenza.

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di C.C.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. I. Catarin dichiara chiusa la seduta e augura a tutti i presenti e alle loro famiglie buone feste e una buona continuazione di serata.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

Il segretario:

(f.to) Ivan Catarin

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to) Gabriele Ottiger

Silvano Beretta